

FONDAZIONE ELIO QUERCIOLI

Relazione di rendicontazione dell'attività svolta nel 2024

BIBLIOTECA e OPERE D'ARTE

Su queste due questioni abbiamo avviato un approfondimento per valutare come sia possibile creare la condizione per partecipare ai bandi nazionali sulle biblioteche e sugli archivi per capire se è possibile utilizzare le eventuali risorse per digitalizzare le nostre opere d'Arte.

Biblioteca di quartiere

Per quanto riguarda i libri, che ci sono stati donati dai circoli e dai Parlamentari, abbiamo ipotizzato di realizzare una biblioteca per aprirci al quartiere con lo scopo di dare la possibilità di consultarli, metterli a disposizione dei giovani studenti e per aprire un rapporto diretto con il quartiere di edilizia economica e popolare.

Con l'aiuto di Marco Coloretti, che fa il bibliotecario, si è avviata la possibilità di catalogare i libri e di predisporre una struttura adeguata allo scopo.

Poi nell'approfondire la possibilità di avere finanziamenti, abbiamo capito che bisogna creare le condizioni per accedere al sistema bibliotecario.

A questo scopo, su suggerimento di Pollio Salimbeni della Fondazione ISEC, si stanno ricercando contatti con un esperto della materia del comune di Milano per valutare se questa ipotesi sia fattibile, visto che è fondamentale aderire al sistema bibliotecario per poter partecipare ai bandi ed accedere a possibili finanziamenti.

La questione è aperta e vedremo quali saranno gli sviluppi.

Opere d'arte

Dopo alcuni incontri abbiamo ragionato con la Fondazione ISEC e il suo Presidente, per valutare la questione delle opere d'arte, e con lo scopo di partecipare ai bandi sugli archivi, pensando di sostenere la tesi di essere in possesso di un archivio di opere d'arte.

Grazie ai contatti con il Direttore della Fondazione ISEC è nata l'opportunità di incontrare e di parlare con la Fondazione Corrente realtà nata nel 1978 su iniziativa di Ernesto Treccani, di Lidia De Grada Treccani ed esperta nella conservazione di quadri e opere d'arte.

Abbiamo condiviso che la strada non era percorribile per due considerazioni:

-la prima che le opere d'arte sono di proprietà della Immobiliare Risorgimento, e quindi abbiamo focalizzato che un privato non può partecipare a questa tipologia di bandi;

-la seconda che comunque per intervenire alla sistemazione delle opere d'arte e per la loro digitalizzazione bisogna aprire un rapporto diretto con il ministero della cultura.

Per essere certi, nel gennaio del 2024 abbiamo incontrato Flavia Piccoli Nardelli presidente dell'AICI (Associazione delle istituzioni di cultura italiane).

A Lei abbiamo sottoposto il tema del patrimonio artistico della Fondazione Elio Quercioli e chiesto indicazioni utili e certe sul come poter partecipare ai bandi previsti dalla legge Franceschini.

Dalla presidente Nardelli ci è stato confermato che non è possibile ricorrere alla Franceschini essendo le opere presenti nel bilancio della Risorgimento, quindi, se vogliamo aprirci una possibilità di intervenire sulle nostre opere e metterle in sicurezza, per forza di cose dobbiamo percorrere la strada del conferire questi beni dalla Immobiliare alla Fondazione. Qui si apre anche il problema di come può avvenire il trasferimento, possibilmente senza costi e senza dovere pagare delle tasse sulle donazioni.

È questa una situazione che dovremo riprendere per capire se sia opportuno intraprendere questa strada.

Costituzione nelle scuole

Con la Fondazione Milano abbiamo definito la possibilità di partecipare ad alcuni bandi per portare la costituzione nelle scuole di alcuni Municipi di Milano.

Alla Fondazione Milano abbiamo illustrato i contenuti del progetto che aveva trovato un consenso e il loro interessamento.

Abbiamo aperto un confronto con il municipio 5 e con il Municipio 6.

Abbiamo riscontrato interesse con il Municipio 5 e dopo avere illustrato il progetto, si sono definiti due scuole per intraprendere il percorso per portare nelle scuole la Costituzione.

Le scuole individuate sono;

-l'istituto Comprensivo P. Thouar e L. Gonzaga;

-l'ITSOS Albe Steiner;

entrambe presenti sul territorio del Municipio 5 di Milano.

Dopo un'iniziale apertura a realizzare il programma all'interno dell'anno scolastico 2024/2025, abbiamo riscontrando difficoltà a trovare un punto d'incontro rispetto alla comunicazione e alle tempistiche. Crediamo che le cause di queste complicazioni siano da

attribuire da una parte ai cambiamenti nel corpo docenti e dirigenti avvenuti nel corso dell'anno, e dall'altra dall'eccessivo impegno di ore previste dal progetto che potrebbero pesare in modo significativo sul programma scolastico.

La programmazione si è poi fermata e i contatti si sono affievoliti.

Quando abbiamo capito che era difficile se non impossibile portare avanti la collaborazione, ci siamo riproposti di riprogettare la possibilità di continuare il progetto costituzione nelle scuole.

Ci siamo riproposti di ripensare al come entrare nelle scuole.

Siamo quindi partiti dall'esperienza fatta con la Fondazione Ticino Olona, con la quale abbiamo realizzato un fumetto che ricostruiva un evento alla fabbrica Franco Tosi di Legnano, avvenuto durante la liberazione, che ha riscontrato un risultato positivo.

Da questa esperienza siamo partiti, per costruire una nuova ipotesi di lavoro, basata sulla realizzazione di un fumetto che partendo dallo statuto Albertino, illustri la fase della liberazione, il percorso di conquista della libertà e l'approvazione della Carta costituzionale con un particolare riferimento ai contenuti dei primi 12 articoli che sono quelli fondamentali.

Individuata questa nuova modalità di presentazione della costituzione, si sono ripresi i contatti con la Fondazione Milano illustrando il nuovo progetto, riscontrata una disponibilità positiva, ci siamo mossi indicando tre aspetti che riteniamo importanti:

- il primo è quello di coinvolgere nel limite del possibile i ragazzi nel progettare il fumetto;
- il secondo è quello di pensare a due fumetti; uno per le elementari terze, quarte e quinte e uno rivolto alle superiori e agli istituti tecnici;
- la terza è quella di coinvolgere anche i Municipi:

A questo proposito si sta predisponendo una lettera per presentare ai Municipi il progetto e chiedere anche un sostegno economico, perché il costo del progetto è di circa 40 mila euro e normalmente la Fondazione Milano da contributi pari e attorno al 50-60%.

L'ipotesi è di raccogliere contributi per sostenere la parte non finanziata dalla Fondazione Milano.

Questo lavoro sta procedendo, e vedremo i possibili sviluppi avendo la prospettiva di presentare il progetto entro l'autunno del 2025.

CO-PROGETTAZIONE DI SPAZIO APERTO SERVIZI DEGLI SPAZI WE-MI

Con Spazio Aperto Servizi degli spazi We-Mi, abbiamo collaborato nel 2024 nella collaborazione di supporto al programma di co-progettazione di Spazio Aperto Servizi degli spazi We-Mi, in particolare collaborando nell'organizzazione di indirizzo, nella promozione della connessione tra le varie progettualità già in atto, oltre che delle attività proposte dagli

Spazi We- MI e dai CSRC e di orientare potenziali beneficiari verso gli spazi. Purtroppo, questo programma, seppur valido, non è stato approvato dal Comune di Milano.

COLLABORAZIONE CON LA CASA DELLA CULTURA

Il 15 aprile 2024 in collaborazione con la Casa della Cultura abbiamo realizzato un incontro a tema Europa e suo futuro. Per l'occasione abbiamo presentato i libri "La mia battaglia per un 'Europa diversa" di Altiero Spinelli a cura di Guido Montani (Edizioni Società Aperta, 2024) e "STATI UNITI D'EUROPA – Un'"epopea a dodici stelle" di Gianluca Passarelli (Egea, 2024).

Alla iniziativa sono intervenuti Guido Montani e Gianluca Passarelli.

INIZIATIVE CON I MUNICIPI

Anche per questo 2024 abbiamo continuato la collaborazione con il Municipio 5 di Milano per la realizzazione di esibizioni culturali e musicali durante l'estate milanese.

Venerdì 5 luglio 2024 presso il parco Chiesa Rossa, dalle ore 20:00 alle ore 22:00 si sono esibiti i Blues Around proponendo brani che hanno fatto la storia della musica in chiave blues e folk. Il trio è stato molto apprezzato dalle persone presenti al parco Chiesa Rossa e ha saputo attirare ad assistere oltre cinquanta persone.

Sabato 13 luglio 2024 presso il parco Ravizza ha suonato il chitarrista solista Stefano Bastia dalle 20:00 alle 22:00. Anche in questa occasione abbiamo avuto riscontri positivi e un'affluenza di circa quaranta persone.

A concludere il palinsesto di iniziative sono stato i Two Pals on the Road, duo di chitarristi, che si sono esibiti presso il parco Chiesa Rossa dalle 20:00 alle 22:00 coinvolgendo molti giovani e famiglie presenti al parco. Complessivamente all'esibizione hanno assistito circa cinquanta persone.

PARTECIPAZIONE A BOOKCITY 2024

All'interno del contenitore di BookCity 2024, il 16 novembre abbiamo parlato

dell'eredità di Enrico Berlinguer presentando il libro "Per Enrico, Per Esempio". Insieme all'autore, Pierpaolo Farina. Hanno partecipato e sono intervenuti Maria Berlinguer, giornalista e figlia di Enrico, e Sonia Franceschini, figlia di Dante, partigiano e membro della scorta dell'ex- Segretario del PCI. L'incontro è stato introdotto da Franco Cazzaniga, presidente della Fondazione Elio Quercioli.

L'incontro è stato moderato da Carlo Castiglioni, attivista del Tempio del Futuro Perduto, e Giuseppe Pipitone, giornalista de IlFattoQuotidiano.it.

FORMAZIONE DEI GIOVANI AMMINISTRATORI

Nel programma di attività era previsto il possibile rilancio della formazione dei giovani e nuovi amministratori.

Con Elisabetta Pandolfo del CTS, abbiamo avviato una fase di approfondimento per costruire un progetto di rilancio della attività di formazione, che si è momentaneamente sospesa per la maternità di Elisabetta.

ANTONIO BANFI E LUCIANO LAMA

Nel programma della Fondazione del 2024 avevamo programmato altre due iniziative, una che si riferiva alla figura di Antonio Banfi e l'altra a Luciano Lama.

Su queste due iniziative i tempi si sono ampliati e con Rampi e Tosone abbiamo impostato il possibile percorso per le due iniziative.

Per quanto riguarda Banfi, abbiamo incontrato l'istituto Banfi di Vimercate e si pensa di coinvolgere i ragazzi per la stesura, nel 2025, di un fumetto, questo progetto lo sta seguendo Ranpi.

Mentre per quanto riguarda Luciano Lama abbiamo pensato con Tosone, componente del CTS ad una iniziativa coinvolgendo Carlo Ghezzi, il Segretario della Camera del Lavoro di Milano e Violante.

MOSTRA BERLINGUER

L'Associazione Berlinguer ha partecipato ad un bando per i 100 anni dalla nascita di Berlinguer che è stato finanziato dal ministro dei giovani.

La prima esposizione della mostra "Luoghi e Parole di Enrico Berlinguer" si è svolta all'inizio del 2024 a Roma ed ha visto la partecipazione di 75mila visitatori.

La mostra è stata esposta poi a Bologna nel mese di luglio e agosto 2024, che ha riscontrato la partecipazione di 37500 visitatori. Nel 2025 sarà esposta all'inizio dell'anno a Sassari, poi a Cagliari e a settembre sarà a Firenze.

Come Fondazione di Milano abbiamo avviato un percorso per valutare se c'erano le condizioni per portare anche nella nostra città l'esposizione su Berlinguer.

Abbiamo scritto all'assessore alla cultura di Milano e al Sindaco di senza avere risposte che creassero le condizioni per portare l'evento a Milano.

Abbiamo aperto poi i contatti con Città Metropolitana, e l'ipotesi era di portare la mostra nello spazio di via Soderini a Milano, di proprietà della Città Metropolitana, che ha una superficie di 900 metri quadrati circa.

Si è poi aperta una ipotesi di lavoro con dei privati per valutare la possibilità di esporre la mostra alla Fabbrica del Vapore, facendo pagare un biglietto per la visita. Il pagamento del biglietto tiene conto che il costo della mostra è tale che la Fondazione non è nelle condizioni per sostenere l'impegno economico.

Dopo alcuni contatti ci siamo lasciati con l'ipotesi di definire un incontro nei primi mesi del 2025 per valutare nel concreto l'ipotesi.

L'idea sulla quale si stava lavorando era di portare la mostra nei primi mesi del 2026, con la prospettiva che l'evento di Milano possa essere quello che conclude l'esperienza itinerante dell'esposizione.

Va poi evidenziato che sulla scorta del successo avuto a Roma dalla mostra di Berlinguer, ci sono state chieste delle collaborazioni con la Fondazione di Varese e con alcuni circoli del PD.

La collaborazione con la Fondazione di Varese ha prodotto la pubblicazione di un libro sui discorsi di Berlinguer fatti nella Provincia di Varese e una mostra locale su Berlinguer, che si è svolta a Varese nel mese di maggio giugno 24.

Alla fine del 2024 abbiamo collaborato con il PD di Monza, per la realizzazione della mostra che verrà esposta nel 2025.

La mostra è stata poi utilizzata da altri circoli del PD della Città Metropolitana.